

COMUNE DI BORGOFRANCO D'IVREA
PROVINCIA DI TORINO



**REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO
DELLA STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 77 del 22.05.2013

Sommario

Art. 1 – Oggetto del Regolamento..... 3

Art. 2 – Funzioni, attività e servizi ai sensi dell’art. 33 del D. Lgs. 163/2006..... 3

Art. 3 – Regole di organizzazione e funzionamento..... 3

Art. 4 – Attività di competenza dell’Ente convenzionato..... 4

Art. 5 – Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.)..... 5

Art. 6 – Risorse finanziarie e ripartizione del fondo della S.U.A. 5

Art. 7 – Commissioni di gara 5

Art. 8 – Decorrenza e durata della convenzione 6

Art. 9 – Controversie e contenziosi 6

Art. 1 – Oggetto del Regolamento

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di funzionamento della Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) costituita dai comuni di Andrate, Borgofranco d'lvrea, Carema, Nomaglio, Quassolo, Quincinetto, Settimo Vittone e Tavagnasco, secondo quanto disposto dall'art. 33, comma 3, D. Lgs. n. 163 del 12.04.2006, dall'art. 13 della Legge n. 136 del 13.08.2010, dal D.P.C.M. 30.06.2011 e dall'art. 23, commi 4 e 5, della Legge n. 214 del 22.12.2011, nonché da eventuali regolamenti in materia.

Art. 2 – Funzioni, attività e servizi ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. 163/2006

1. La Stazione Unica Appaltante cura la gestione della procedura di gara e svolge le seguenti attività e servizi:

- a. Collaborazione con l'Ente convenzionato ai fini di una corretta individuazione dei contenuti dello schema dell'aggiudicazione, a garanzia di una piena rispondenza del lavoro, in relazione alle esigenze degli enti interessati;
- b. Definizione con l'Ente convenzionato della procedura di gara per la scelta del contraente;
- c. Collaborazione per la stesura del bando di gara;
- d. Definizione, in sintonia con l'Ente convenzionato, sia del criterio di aggiudicazione, sia di eventuali e ulteriori atti aggiuntivi;
- e. Definizione, impiegando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dei parametri di valutazione delle offerte con relative specificazioni;
- f. Redazione degli atti di gara, ivi incluso il bando di gara, il disciplinare di gara e la lettera di invito;
- g. Nomina della commissione giudicatrice in accordo con l'Ente convenzionato;
- h. Collaborazione alla gestione degli eventuali contenziosi conseguenti alla procedura di affidamento, con predisposizione degli elementi tecnico-giuridici per la difesa in giudizio;
- i. Stesura dello schema di contratto;
- j. Cura, anche di propria iniziativa, di ogni ulteriore attività utile al perseguimento degli obiettivi finalizzati a rendere più penetrante l'attività di prevenzione e contrasto ai tentativi di condizionamento della criminalità mafiosa, favorendo al contempo la celerità delle procedure, l'ottimizzazione delle risorse e il rispetto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro di cui all'art. 1, comma 2, D.P.C.M. 30.06.2011;
- k. Trasmissione all'Ente convenzionato, come disposto dall'art. 6, comma 2, lettera a), dello stesso D.P.C.M. 30.06.2011, degli elementi informativi oggetto di attestazione ai sensi degli artt. 3 e 4 del D.P.R. n. 252 del 03.06.1998, sulle imprese partecipanti alle gare;

Art. 3 – Regole di organizzazione e funzionamento

1. La S.U.A. è operativa presso il Comune di Borgofranco d'lvrea che dispone la protocollazione di tutti gli atti di gara in apposito e specifico registro di protocollo e provvede a mettere a disposizione tutte le attrezzature necessarie per le attività assegnate.

2. Gli enti convenzionati inviano apposita richiesta di predisposizione alla gara, allegando la documentazione tecnica necessaria ad espletare la gara (determina a contrarre, delibera di approvazione del progetto, documenti tecnico-progettuali, capitolato speciale d'appalto, P.S.C. – Piano Sicurezza e Coordinamento – o D.U.V.R.I. – Documento Unico Valutazione Rischi e Interferenze – con indicazione dei costi di sicurezza). La graduatoria di priorità è determinata dall'ordine cronologico di protocollazione delle richieste in arrivo alla S.U.A..
3. La S.U.A. si impegna, entro 30 giorni dalla ricezione degli atti di cui all'art. 4, comma 1, del presente Regolamento, ad attivare la procedura di gara.
4. La S.U.A. predispose il bando di gara e tutti gli atti preparatori in maniera tale da garantire la conclusione del procedimento di aggiudicazione entro tempi conformi alle esigenze rappresentate dalle amministrazioni aggiudicatrici. Il bando sarà sottoscritto dal Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) dell'Ente convenzionato e dal R.U.P. della S.U.A..
5. La S.U.A. consegna all'Ente convenzionato tutti gli atti relativi alla procedura di gara dopo l'avvenuta aggiudicazione definitiva.

Art. 4 – Attività di competenza dell'Ente convenzionato

1. L'Ente convenzionato mantiene tra le proprie competenze:
 - a. La nomina del R.U.P., ex art. 10 del D. Lgs. n. 163/2006;
 - b. Le attività di individuazione delle opere da realizzare;
 - c. La redazione e l'approvazione dei progetti e degli atti elaborati, ivi compresa l'attribuzione dei valori ponderali in caso d'appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da riportare nel capitolato speciale d'appalto;
 - d. L'adozione della determina a contrarre;
 - e. La stipula del contratto d'appalto;
 - f. L'affidamento della direzione dei lavori;
 - g. Gli adempimenti connessi alla corretta esecuzione dei lavori e ai pagamenti sulla base degli stati di avanzamento lavori;
 - h. La comunicazione all'Osservatorio dei Contratti Pubblici delle informazioni ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. n. 163/2006;
 - i. Vigila sull'esecuzione del contratto, in specie per la redazione di eventuali varianti in corso d'opera, ritardi sui tempi di esecuzione dei lavori, richieste di maggiori compensi da parte delle imprese aggiudicatrici degli appalti;
 - j. Comunica alla Prefettura, per via telematica, ogni dato e informazione utile ai fini della prevenzione delle infiltrazioni della criminalità organizzata ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. 30.06.2011, quali bandi di gara, imprese partecipanti, offerte presentate e andamento dell'esecuzione del contratto.
2. L'Ente convenzionato può avvalersi del supporto della S.U.A. al fine di esaminare eventuali proposte di varianti in corso d'esecuzione del contratto, in corso d'opera o progettuali in sede d'offerta.
3. Nell'eventualità di appalto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, l'Ente convenzionato si fa carico degli oneri economici riservati ad eventuali esperti esterni interpellati a

discrezione della S.U.A. nell'ambito della commissione giudicatrice. Tali oneri verranno inseriti nei quadri economici di spesa dei singoli interventi e nei relativi provvedimenti di approvazione emanati dall'Ente convenzionato.

4. L'Ente convenzionato emette la comunicazione di fine lavori per l'archiviazione definitiva della pratica.

Art. 5 – Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.)

1. L'Ente convenzionato nomina il R.U.P. (ex art. 10 del D. Lgs. n. 163/2006) per ogni singolo lavoro individuandolo, di norma, nella figura del responsabile del servizio interessato all'espletamento della gara di affidamento dei lavori.

2. Il R.U.P. designato emana il provvedimento atto ad attivare la procedure di ciascun intervento.

3. Al R.U.P. è demandata la responsabilità della firma del bando (ove non vi sia, al riguardo, l'individuazione di un soggetto diverso), la firma dell'aggiudicazione definitiva della gara, la firma e la trasmissione della documentazione necessaria all'attività dell'Osservatorio, di cui all'art. 4, comma 1, lett. i) del presente Regolamento.

Art. 6 – Risorse finanziarie e ripartizione del fondo della S.U.A.

1. Le risorse finanziarie per la gestione associata delle funzioni sono a carico dei rispettivi Enti convenzionati.

2. Gli Enti convenzionati partecipano con una quota fissa di € 50,00 per ogni gara, a compensazione delle spese generali sostenute dall'Ente capofila.

3. Le somme destinate a titolo di compenso motivato al personale tecnico-amministrativo della S.U.A. sono definite in proporzione all'ammontare dei lavori a base d'asta, nella misura del 10% del 2% relative all'incentivo progettazione di cui all'art. 9 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

4. Le somme assegnate alla S.U.A. da parte degli Enti convenzionati debbono essere individuate preventivamente nei quadri economici di progetto alla voce "Spese Generali".

5. Le spese delle pubblicazioni degli avvisi di gara, nonché quelle relative alle Commissioni giudicatrici, nonché eventuali ulteriori spese concordate ma non previste ai commi 3 e 4 del presente articolo, sono a carico dell'Ente convenzionato che provvederà ad includerle nei quadri economici di progetto come previsto dall'art. 16 del D.P.R. 207/2010, provvedendo ai relativi pagamenti come previsto dal comma 3 del presente articolo.

Art. 7 – Commissioni di gara

1. La nomina della Commissione è effettuata con determinazione del responsabile della S.U.A.

2. La Commissione di gara è composta dal presidente (nella persona del R.U.P. o di altro responsabile indicato dall'Ente convenzionato) e da n. 2 componenti individuati ai sensi dell'art. 84 del D. Lgs. n. 163/2006, con preferenza per i dipendenti interni dei Comuni convenzionati, dotati di adeguata competenza nel settore di gara. Ai Commissari di gara viene affiancato, ai fini della verbalizzazione, un dipendente avente almeno la qualifica di istruttore o, in assenza, il Segretario Comunale. Almeno un componente deve essere un tecnico dell'Ente convenzionato,

Nel caso di indisponibilità o contemporaneità di più gare, i componenti possono essere sostituiti da altri esperti designati dal R.U.P..

3. Le sedute delle Commissioni di gara sono pubbliche.

Art. 8 – Decorrenza e durata della convenzione

1. La convenzione decorre dal 01.05.2013 ed ha durata annuale, tacitamente prorogabile per analoghi periodi, salvo diversa manifestazione di volontà.

2. Alla scadenza annuale è ammesso il recesso unilaterale dei singoli Enti convenzionati, da comunicare almeno un mese prima della scadenza.

3. Ogni modifica o integrazione che si rendesse necessaria prima della scadenza, verrà approvata con apposita deliberazione degli organi consiliari dei Comuni convenzionati.

Art. 9 – Controversie e contenziosi

1. Eventuali controversie da parte di soggetti terzi sotto qualsiasi forma, quali ricorsi amministrativi o giudiziari, sono trattate direttamente dall'Ente convenzionato per il quale è stata espletata la procedura di gara, previa relazione scritta all'Ente stesso fornita dalla S.U.A., se attinente alle attività di cui all'art. 2 del presente Regolamento. Gli eventuali conseguenti oneri economici sono a carico dell'Ente convenzionato che vi provvederà utilizzando le somme accantonate ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 207 del 15.10.2010 e, a tal fine, inserite nel quadro economico.